



Misteriosi furti in casa di Clemente Mastella

Il sottosegretario alla Difesa, Clemente Mastella (nella foto), è stato vittima di tre strani furti...

Palermo: truffa all'Enel? Il Pds respinge ogni sospetto

Il Pds siciliano nega ogni addebito mossogli dall'Enel sulle presunte manomissioni del contatore...

Monreale Comune moroso: tagliati i fili del telefono

Il centralino del comune di Monreale è disattivato da tre giorni perché l'amministrazione non ha pagato la bolletta...

Cambiano il nome due cittadine delle Marche

Due comuni delle Marche, Samano e Montegrimano - il primo in provincia di Macerata ed il secondo in quella di Pesaro - si apprestano a cambiare nome...

Segreterie telefoniche con le «voci» di Agnelli e Totò

Questa l'alternativa che una casa discografica propone ai testi delle segreterie telefoniche tipo «non siamo in casa»...

GIUSEPPE VITTORI

Allucinante atto di violenza in un paesino vicino a Bari La vittima non avrebbe dato strada a due motociclisti

Bloccano l'auto dove ci sono la moglie, un bambino di 3 anni e due gemelli di un mese Pestato a sangue e poi ucciso

«Dovevi farti sorpassare» Lo fucilano davanti ai figli

Un muratore di 36 anni è stato assassinato con una fucilata per un sorpasso. Lo hanno prima picchiato e poi ucciso davanti alla sua famiglia...

La caserma dei carabinieri di Bari, a disposizione del magistrato.

Domenico Cutrone ha trovato la morte sulla strada di casa, alla fine di una giornata di riposo passata con i suoi familiari...

La moto è passata soltanto quando l'A112 ha imboccato piazza Diaz, a due passi dal centro del paese...

mozze: un istante dopo Domenico Cutrone era a terra nel suo sangue. Dove è rimasto a lungo: mentre gli assassini fuggivano in sella alla moto...



Il piccolo Dario con il padre naturale

Chiuso il «caso Luman»

Firenze, la Corte d'Appello ha deciso: il piccolo Dario resterà coi genitori naturali

DALLA NOSTRA REDAZIONE GIORGIO SOHERRI

■ FIRENZE. Dario non ha potuto scegliere i suoi genitori. Per lui hanno scelto i giudici della Corte d'Appello che hanno depositato il decreto di revoca del provvedimento di affidamento provvisorio a Mario e Cristina Luman di San Giovanni Valdarno...

competenza passa infatti al Tribunale nel cui territorio rientra la residenza dei Cristino. In questo caso a Salerno. La decisione della Corte d'Appello è stata presa - hanno scritto i giudici - per «insuperabili controindicazioni all'affidamento provvisorio del minore ai coniugi Luman».

Si chiude così una disputa legale durissima: Dario fu abbandonato alla nascita dalla madre, che aveva 16 anni; Aniello Cristino, il padre, non sapeva nulla; quando fu informato si precipitò in Toscana a riconoscere il figlio, ma Dario era già stato affidato al Luman.

Secondo i giudici, i Luman con quel gesto «costriinsero Dario a vivere in condizioni di illegalità e di clandestinità» e mostrarono «il volerlo privare del diritto di vivere nella propria famiglia naturale».

Preoccupazioni condivise dal procuratore minorile Giacomo Fucci: «È una vicenda nata male e continuata male, sbaglia che il bambino abbia doti non comuni, per risolverla da solo senza gravi danni per la sua salute psicologica».

«Non possiamo mandarci via». DALLA NOSTRA INVIATA MARINA MURPURIO

A troncare le radici tra Dario e il passato sono stati i giudici della sezione minorile per evitare, sostengono, «uno stitico di sofferenze psicologiche».

VILLAFRANCA (Verona). La signora Lorenza C. piange da due giorni, seduta nel minuscolo salotto di casa. La notte della famiglia C. è stata una notte di paura e di dolore...

Trento Vigilante uccide due banditi

■ TRENTO. Due rapinatori sono stati uccisi, a Riva del Garda, in provincia di Trento, da una guardia giurata durante una rapina alla filiale della Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto.

Napoli Violentata da due rapinatori

■ NAPOLI. L'hanno violentata a turno sotto gli occhi del fidanzato. Anna E., di 23 anni, era in auto con il suo ragazzo, Ciro A., suo coetaneo...

Villafranca, il ragazzo ucciso a calci mentre la gente stava a guardare Nella città veneta cresce la tensione e l'astio contro le famiglie «sinti»

«Nomadi attenti, vi daremo la caccia»

«Era un pacifista... per questo se la sono presa con lui». Così dicono gli amici di Ivano, ucciso con una bastonata perché aveva cercato di sedare una rissa scoppiata al Luna-park.

La maggior parte fa finta di raccogliere feticci, poi va in giro con certi macchinoni...

Di questi adolescenti violenti faceva parte Christian G., 15 anni, che ieri a mezzogiorno si è presentato in caserma...

genitori rischiamo di non trovarlo più...». In queste ore la famiglia di Ivano sopporta con dignità il suo terribile strazio.

testimonianze dei compagni della vittima. Thomas non era appostato nel vicolo buio dove è scattato l'agguato mortale. In quel momento si trovava da tutt'altra parte...

«Sono i paesani che sono cattivi. Ci odiano, ci dicono che siamo sporchi, che siamo ladri».

Per gli inquirenti non è stato difficile, a questo punto, arrivare all'ex ragazzo dice di essere stato aggredito da due rapinatori. Il giorno dopo, come se nulla fosse successo...

risortante della zona flegrea. A denunciare la scomparsa di Carmine Fontanella, la notte fra sabato e domenica, fu il padre Ercole che non vedendolo rientrare, informò i carabinieri...

Sgozzato per gelosia il diciottenne trovato sotto un ponte vicino a Napoli

È stato un dentista, accecato dalla gelosia, ad uccidere il diciottenne Carmine Fontanella, trovato morto l'altro ieri, sotto un ponte, alla periferia di Bruscia, in provincia di Napoli.

disoteca. Il medico, che è un esperto sub, ha in tasca un pugnale di oltre dieci centimetri.

Questo scelerato ancora di più l'ira di Del Giudice che si lancia con la micidiale lama sulla vittima serrando un ultimo fendente alla carotide.

ROMA. Tra il 1989 ed i primi del '90 soltanto a Roma furono raccolte dal comitato promotore dei referendum sulla giusta causa, sull'abrogazione del finanziamento pubblico dei partiti e sul danno ambientale (mai celebrati), 250 mila firme false.

Referendum Firme false per ambiente e giusta causa

ROMA. Per lo smaltimento di rifiuti speciali, tossici o nocivi l'autorizzazione da una regione non può essere ritenuta vincolante per altre regioni.

Cassazione Sentenza sui rifiuti tossici

ROMA. Per lo smaltimento di rifiuti speciali, tossici o nocivi l'autorizzazione da una regione non può essere ritenuta vincolante per altre regioni.